



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del
Forum Regionale Ormel**

COORDINATORE

Dr. Oddati Antonio

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Oddati Antonio

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
5	01/02/2011	17	6	-	-

Oggetto:

POR 2007-2013-Ob.Op.b1- Rettifica ed integrazione D.D. n°258 del 22/12/2010. Avviso Pubblico per la presentazione di domanda di incentivi alla stabilizzazione di lavoratori atipici per il progetto "Minimi termini" ai sensi del Reg. CE1998/2006 -De minimis.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PREMESSO

- Che con Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!) , pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;
- Che con Delibera di GR n° 892 del 14/12/2010 la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione della dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR FSE 2007-2013;
- Che con DD n. 258 del 22/12/2010 è stato approvato l'avviso pubblico "Minimi Termini" del Piano "Campania al Lavoro!" per la concessione di incentivi all'assunzione/stabilizzazione di lavoratori con contratti flessibili;
- Che, contestualmente alla pubblicazione sul BURC n. 83 del 27/12/2010, si è proceduto alla pubblicazione dell'Avviso citato, corredato, dai suoi allegati sul sito della Regione Campania;

CONSIDERATO

- Che nel citato Avviso è stata rilevata la presenza di errori materiali e refusi per i quali si ritiene opportuno effettuare le opportune rettifiche, come di seguito rappresentato articolo per articolo:

Premessa

- Al I comma "Asse II Occupabilità" è sostituito con "Asse I Adattabilità"

Articolo 1 - Finalità ed Obiettivi

- Al II comma dopo la parola stabilizzazione è inserita la parola "/assunzione"
- Al II comma le parole "lavoro dipendente a tempo pieno indeterminato" sono sostituite con "lavoro a tempo indeterminato anche parziale, non inferiore alle 20 ore settimanali".
- Al II comma , sono eliminate le parole "ai sensi del D . Lgs. n. 297/2002" e sostituite con "ed una condizione lavorativa migliorativa rispetto a quella in essere, in termini di stabilità occupazionale"
- All'ultimo rigo, dopo il punto, è inserita la frase "Sono escluse dai benefici del presente avviso le imprese operanti nei settori per i quali non è applicabile la regola dell'aiuto concesso sottoforma di "de minimis", come indicato nell'art. 1 del Reg. (CE) n. 1998/2006."

Articolo 2 - Requisiti dei Soggetti proponenti

- Al I comma, dopo la parola " stabilizzazione" è inserita la parola "/assunzione"; dopo le parole ".....i datori di lavoro" sono inserite le parole "privati che esercitano un'attività economica, ai sensi dell'art. 1 dell'Al. 1 al Reg. CE n. 800/2008 e"
- Al III comma, secondo rigo, dopo la parola "avviso.." sono inserite le parole" il coniuge, il socio, l'amministratore ed i componenti del consiglio di amministrazione, ad esclusione dei soci in caso di società cooperative,"

- Al III comma, 11° rigo, le parole "per i medesimi costi ammissibili (divieto del doppio finanziamento)" sono sostituite da "per i medesimi costi ammissibili se il cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata per lo specifico regime"
- Al III comma, ultimo rigo, la frase "Ciascuna impresa partecipante potrà beneficiare di un contributo massimo corrispondente alla stabilizzazione di 10 lavoratori." è sostituita con "I datori di lavoro devono possedere i requisiti richiesti al momento della domanda di incentivo ovvero alla stipula del contratto di lavoro se antecedente alla domanda, salvo diversa regolamentazione comunitaria."

Articolo 3 - Destinatari

- Al I comma, 1° rigo, dopo la parola "lavoratori" sono inserite le parole "residenti in Campania"
- Al I comma 2° rigo, sono eliminate le parole in parentesi "lavoro occasionale, lavoro accessorio, lavoro a chiamata".
- Al I comma, 4° rigo, prima della parola "trasformazione" è inserita la parola "stabilizzazione", sono eliminate le parole "all'atto della domanda di incentivo".
- Al III comma, sono eliminate le parole "e non siano portatori di ulteriori provvidenze" e, dopo il punto, è inserita la frase: "I requisiti devono essere posseduti da destinatari al momento della stipula del contratto di lavoro".

Articolo 4 - Risorse disponibili

- Al III comma, sono eliminate le parole "o svantaggiati" ed è sostituita la parola "cumulabili" con la parola "compatibili"
- Nella Tabella alla seconda colonna è inserita dopo le parole "tempo pieno" la parola "/parziale; è inserita la parola "max" dopo le cifre "5000" e "7500".

All'ultimo rigo, dopo il punto, è inserita la frase "Fatto salvo il vincolo di cui all'art.1 " contratto di lavoro utile all'acquisizione dei requisiti per l'indennità ordinaria di disoccupazione", l'incentivo previsto per l'assunzione sarà ridotto proporzionalmente in ragione dell'orario di lavoro calcolato su base annua, sia nel caso di contratto a tempo determinato inferiore ai dodici mesi, che nel caso di contratto a tempo indeterminato part-time"

Articolo 5 - Spese ammissibili

- Al I comma, primo rigo, dopo le parole "costi salariali", è inserita la parola "lordi" e dopo "contributi assistenziali per figli e familiari" sono inserite le parole "d)spese fideiussorie".
- All'ultimo rigo, dopo il punto, inserire la frase "E' richiesta, in attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia chiara tracciabilità delle spese sostenute e rendicontate, per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rimanda a quanto previsto al Manuale dell'Autorità di gestione FSE 2007-2013".

Articolo 6 - Regime di aiuto

- Al I comma, primo rigo, dopo la parola stabilizzazione è inserita la parola "/assunzione"

- Al II comma, dopo la parola "regolamento", sono inserite le parole "in relazione al settore economico di appartenenza"
- Al IV comma, la frase "Nel caso in cui l'impresa superi il suddetto importo, il contributo non verrà erogato o verrà revocato nella misura eccedente se già liquidato" è sostituita da " Nel caso in cui l'impresa superi il suddetto importo massimale previsto, ai sensi del comma 2art.2 Reg. CE 1998/2006 (Reg. de Minimis) il contributo non verrà erogato o recuperato se già liquidato".

Art. 7 - Validità e scadenza e modalità di erogazione del finanziamento

- Al III comma dopo le parole "differenti modalità" sono inserite le parole" parametrize su un periodo di dodici mesi"
- All'ultimo rigo dopo il punto, è inserito "Per la prima modalità la Regione si riserva di chiedere al momento dell' erogazione dell'incentivo la polizza fidejussoria a copertura dell'eventuale periodo utile all'acquisizione del requisito per l'indennità ordinaria di disoccupazione. In tal caso il costo della polizza fideiussoria sarà rimborsato. La Regione attiverà controlli in merito al mantenimento del rapporto di lavoro fino alla maturazione del requisito previsto per ciascun lavoratore"

Art. 8 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

- Al I comma, primo rigo, le parole" presentate esclusivamente con invio telematico" vanno sostituite con "mediante accesso alla piattaforma telematica".
- Al III e IV comma, le frasi da "L'invio della documentazione", fino a "periodo 20 febbraio - 23 dicembre 2011", sono sostituite da : "Le richieste di contributo possono essere presentate con modalità on line secondo il seguente calendario:

Data apertura sportello telematico Data chiusura sportello telematico

21 febbraio ore 10.00	3 marzo ore 13.00
21 Aprile ore 10.00	20 maggio ore 13.00
21 giugno ore 10.00	21 luglio ore 13.00
21 settembre ore 10.00	21 ottobre ore 13.00
21 Novembre ore 10.00	21 dicembre ore 13.00

- All'ultimo rigo, dopo il punto, è inserito " Per la partecipazione all'avviso occorre essere in possesso della posta elettronica certificata (PEC). E' richiesto, altresì, l'utilizzo della firma digitale sulla domanda e sugli eventuali ulteriori documenti, per i quali è necessaria l'autocertificazione circa il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso da parte del datore di lavoro. La firma digitale apposta sui documenti da inviare contestualmente alla richiesta di incentivo equivale alla firma in originale. Pertanto non si richiede, a coloro che utilizzano tale modalità, ulteriore documentazione. Per coloro i quali, invece, non sono ancora dotati, alla data di richiesta di incentivo, della firma digitale, si consente, in via transitoria, di inviare la domanda e gli eventuali ulteriori documenti in originale, una volta compilati on line, stampati e successivamente firmati in ogni pagina (con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmato) alla Regione Campania,

congiuntamente alla stampa della ricevuta di avvenuta consegna telematica della richiesta di incentivo. L'indirizzo a cui spedire mediante raccomandata a/r la documentazione è il seguente: Regione Campania - Settore Orientamento Professionale - Piano "Campania al lavoro!": Avviso "Minimi termini" - Centro Direzionale Isola A6 Napoli. Il termine entro cui è necessario, pena l'esclusione dall'incentivo, spedire la documentazione firmata in originale alla Regione Campania è di 5 giorni lavorativi dall'inoltro della domanda di contributo sulla piattaforma telematica (farà fede il timbro postale di invio). In caso di difformità tra la procedura informatica e la domanda pervenuta, la Regione, rilevata la difformità, inviterà, mediante mail sulla posta elettronica certificata, il datore di lavoro alla regolarizzazione della domanda. Qualora il datore di lavoro non si presenti, la richiesta di incentivo è automaticamente respinta. I soggetti ammessi al contributo dovranno acquisire la firma digitale ai fini dell'accesso alle fasi successive dell'iter procedurale per la sottoscrizione dell'atto di concessione. Nella domanda di candidatura i soggetti dovranno attestare il possesso dei requisiti richiesti e la condizione organizzativa dell'unità operativa di riferimento mediante autocertificazione resa all'atto dell'iscrizione ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n°445. Le suddette autocertificazioni saranno sottoposte a controlli; nel caso in cui emergessero elementi di non veridicità il dichiarante decadrà dal diritto al contributo e sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

Articolo 9 - Ammissibilità

Alla denominazione dell'articolo 9 è eliminata la parola "valutazione."

I commi II, III e IV, da "La verifica dei requisiti....." e fino alle parole "procedura telematica" sono così sostituiti: "L'istruttoria delle domande di contributo avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica. Con cadenza mensile, dal termine di presentazione della domanda, sarà prodotto dal Settore competente l'atto formale di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento. Successivamente i soggetti ammessi a finanziamento saranno convocati per la sottoscrizione dell'atto di concessione con la Regione Campania, nel quale saranno riportate le condizioni da rispettare e gli obblighi che dovranno essere assunti dai soggetti proponenti. Per la firma dell'atto di concessione saranno richiesti i documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati all'atto della domanda di incentivi, ivi compreso la copia del contratto di lavoro e delle comunicazioni obbligatorie al CPI. "

Art. 10 - Controlli in itinere ed ex post

- Al II comma, IV rigo, è eliminata la frase da "DM 10 ed F24....." fino a " del progetto FSE."
- All'ultimo rigo, dopo il punto, è inserita la frase : "ogni altro documento contabile/amministrativo, regolare ai fini fiscali, da cui risulti l'avvenuto accredito dell'incentivo ed il riferimento al codice di progetto attribuito dalla Regione Campania."

Art. 11 - Revoca del contributo

- Al I comma, dopo le parole " giusta causa " è inserito" prima della maturazione dei requisiti per l'indennità ordinaria di disoccupazione "

Art.13 - Rinvio alla normativa vigente

- Al I comma è eliminata la frase "che disciplinano gli adempimenti connessi alle attività dell'Apprendistato"

VERIFICATO

L'opportunità di apportare i suindicati correttivi ed integrazioni al testo dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n° 258 del 22/12/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dello stesso in qualità di responsabile dell'Obiettivo Operativo FSE 2007/13

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare le rettifiche del testo dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n° 258 del 22/12/2010 limitatamente ai punti esposti in narrativa;
- di approvare l'avviso rettificato ed integrato allegato al presente atto che ne forma parte integrante
- di approvare, altresì, le rettifiche dei format "Domanda di incentivo" All.1 , "Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà" All.2, "Dichiarazione de Minimis" All.3, secondo gli schemi allegati al presente Avviso, che ne costituiscono parte integrante;
- di approvare la "Dichiarazione - Clausola di Deggendorf", All.4, allegato al presente atto e ne forma parte integrante;
- di impegnarsi contestualmente a dare la massima comunicazione alle rettifiche menzionate;
- di avvalersi dell'assistenza tecnica dell'ARLAS per la realizzazione del presente dispositivo;
- di inviare il presente atto: all'Autorità di Gestione FSE 2007-2013, AGC 03; all'Autorità di Certificazione FSE 2007-2013, AGC 08; al Settore Orientamento Professionale, al BURC ed al Portale della Regione Campania per la pubblicazione.

Dott. Antonio Oddati



POR CAMPANIA FSE 2007/2013
OB.OP.B1

PIANO D'AZIONE PER IL LAVORO “CAMPANIA AL LAVORO!”

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione

di domanda per incentivi alla assunzione/stabilizzazione di lavoratori atipici per il progetto:

“Minimi termini”

Premessa

La Regione Campania adotta il presente Avviso pubblico “Minimi termini” in coerenza con l’Asse I Adattabilità ob. Op. b1 del POR FSE Campania 2007-2013 ed in attuazione del Piano d'azione per il lavoro, denominato “Campania al lavoro!”, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 690 del 08/10/2010.

Articolo 1 – Finalità ed Obiettivi

Con il presente Avviso la Regione Campania, nell’attuale fase di grave crisi del mercato del lavoro che determina anche la dispersione di competenze e professionalità, intende facilitare l’accesso dei lavoratori con contratti atipici nell’area della protezione dal rischio di disoccupazione e sostenere le imprese per la valorizzazione delle risorse umane.

A tal fine viene promosso un programma di incentivi alle imprese finalizzato alla stabilizzazione di unità lavorative titolari di contratti atipici con contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato anche parziale, non inferiore alle 20 ore settimanali, ovvero a tempo pieno e determinato, utile all’acquisizione dei requisiti per l’indennità ordinaria di disoccupazione. In tutti i casi il contratto di stabilizzazione/assunzione dovrà garantire l’acquisizione dello status di occupato ed una condizione lavorativa migliorativa rispetto a quella in essere, in termini di stabilità occupazionale.

Per la definizione di impresa si richiama l’art.1 dell’Al.1 del Reg. CE 800/2008.

Gli incentivi di cui al presente avviso sono concessi sotto forma di contributo “una tantum” e si configurano come aiuti di Stato in regime de Minimis (Reg.CE 1998/2006). *Sono escluse dai benefici del presente avviso le imprese operanti nei settori per i quali non è applicabile la regola dell’aiuto concesso sottoforma di “de minimis”, come indicato nell’art. 1 del Reg. (CE) n. 1998/2006.*

Articolo 2 –Requisiti dei Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di incentivo per il progetto assunzione volto alla stabilizzazione/assunzione di lavoratori atipici i datori di lavoro privati, che abbiano sede operativa in Campania e che siano in possesso dei seguenti requisiti.

Essere in regola:

- con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- con l'applicazione del CCNL;
- con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, oltre che con il rispetto di tutte le normative in materia di lavoro in genere.

Non devono inoltre aver effettuato, nei 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda licenziamenti e/o apertura di C.I.G.S. di dipendenti di professionalità identiche a quelle dei disoccupati da assumere né di effettuarne per il periodo di vigenza del contratto di lavoro.

I datori di lavoro aderenti, inoltre, devono dichiarare:

- di escludere dalla stabilizzazione/assunzione a valere sul presente avviso il coniuge, il socio, l’amministratore ed i componenti del consiglio di amministrazione, ad esclusione dei soci in caso di società cooperative, parenti ed affini entro il terzo grado del datore di lavoro/ dei soci o degli amministratori in caso di società;
- di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione e di non aver presentato domanda di concordato;
- di non essere sottoposto/a ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell’esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso;
- di non avere in corso ovvero di non avere attivato procedure concorsuali nei 12 (dodici) mesi antecedenti la presentazione della domanda;



- di non aver usufruito e di non richiedere altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazioni in genere, per i medesimi costi ammissibili se il cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata per lo specifico regime.
- I requisiti richiesti devono essere posseduti al momento della domanda di incentivo ovvero alla stipula del contratto di lavoro, se antecedente alla domanda.

Articolo 3 - Destinatari

L'intervento è rivolto ai lavoratori, residenti in Campania, occupati con contratti flessibili (tempo determinato, inserimento lavorativo, somministrazione, contratto a progetto, o intermittente), regolarmente registrati presso il Centro per l'impiego competente, che al momento della stabilizzazione/assunzione del contratto abbiano in essere contratti a termine da almeno n. 3 mesi. Il 50% degli interventi è riservato alle donne con possibilità di riassorbimento. Non sono ammessi a valere sul presente avviso i titolari di contratti di apprendistato lavoratori che provengano da liste di mobilità.

I requisiti devono essere posseduti dai destinatari al momento della stipula del contratto di lavoro.

Articolo 4 - Risorse disponibili

Per la realizzazione del dispositivo sono programmati euro 2.000.000,00 a valere sul POR 2007-2013 ob.op.b1. La Regione si riserva di valutare l'eventuale incremento della dotazione finanziaria a fronte del perdurare della situazione di crisi occupazionale. I contributi alla stabilizzazione/assunzione variano a seconda della tipologia e della durata del contratto di stabilizzazione/assunzione, e dei target di lavoratori assunti. I contributi non possono superare l'importo massimo di € 5.000, aumentato a € 7500 per lavoratori disabili e sono compatibili con i benefici di cui all'art.8 c.9 della legge 407/91.

	Contratto a tempo determinato a tempo pieno	Contratto a tempo indeterminato a tempo pieno/parziale
Occupato con contratto flessibile	3000	Max 5000
Occupato disabile con contratto flessibile	4500	Max 7500

Fermo restando il vincolo di cui all'art.1 "contratto di lavoro utile all'acquisizione dei requisiti per l'indennità ordinaria di disoccupazione", l'incentivo previsto per la stabilizzazione/assunzione sarà ridotto proporzionalmente in ragione dell'orario di lavoro calcolato su base annua, sia nel caso di contratto a tempo determinato inferiore ai dodici mesi, che nel caso di contratto a tempo indeterminato part-time.

Articolo 5 - Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono rappresentate dai costi salariali lordi annui che l'impresa deve sostenere a fronte di ogni lavoratore assunto. Per costo salariale annuo deve intendersi, ai sensi dell'art. 2 del regolamento (CE) n. 800/2008, l'importo totale effettivamente pagabile dall'impresa privata ammessa al finanziamento degli aiuti in relazione ai posti di lavoro considerati, che comprende:

- la retribuzione lorda, prima delle imposte;
- i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali;
- i contributi assistenziali per figli e familiari.
- spese fidejussorie

Sono ammissibili le spese relative ai contratti di lavoro stipulati a partire dal 2/01/2011.

E' richiesta, in attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, chiara tracciabilità delle spese sostenute e rendicontate. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, ai fini della rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto al Manuale dell'Autorità di gestione FSE 2007-2013.

Articolo 6 – Regime di aiuto

Il programma di incentivi di cui al presente avviso, per la stabilizzazione/assunzione dei contratti di lavoro cosiddetti "flessibili", viene adottato ai sensi del Regolamento della Commissione europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis" (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 28/12/2006 alla serie L 379).

Ai sensi del citato regolamento il soggetto beneficiario del contributo non deve aver ricevuto, nel triennio precedente, contributi superiori ai massimali previsti dal citato regolamento in relazione al settore economico di appartenenza.



La data di riferimento consolidata per il computo è quella dell'atto di concessione che costituisce il momento in cui il beneficiario matura il diritto a ricevere gli aiuti. Il periodo rilevante ai fini del computo va calcolato a ritroso a partire dalla concessione dell'ultimo aiuto, tenendo in considerazione l'esercizio finanziario (periodo d'imposta) in questione e i due esercizi finanziari precedenti.

Nel caso in cui l'impresa superi il massimale previsto, ai sensi del comma 2art.2 Reg. CE 1998/2006 (Reg. de Minimis) il contributo non verrà erogato o recuperato, se già liquidato. A tal fine dovrà essere prodotta autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2001, come da allegato alla domanda.

Articolo 7 - Validità e scadenza e modalità di erogazione del finanziamento

Il presente Avviso ha validità a far data dalla pubblicazione sul BURC fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il 31 dicembre 2011 e riguarda le stabilizzazioni contrattuali effettuate a partire dal 02/01/2011 sino al 31/12/2011 nelle sedi/unità operative ubicate nella Regione Campania.

La scadenza di cui sopra cesserà di essere operativa con l'assegnazione e l'esaurimento delle risorse disponibili. Tale avviso potrà essere soggetto a rifinanziamento qualora questa Amministrazione lo ritenesse utile ed opportuno.

Il contributo alla stabilizzazione/assunzione del lavoratore potrà essere erogato con due differenti modalità, parametrize su un periodo di dodici mesi dal contratto:

1. la prima modalità prevede l'erogazione in due soluzioni:

a. il primo 50% dell'importo totale potrà essere richiesto trascorsi 180 giorni dalla stabilizzazione/assunzione del lavoratore, previa verifica tramite il sistema di comunicazioni obbligatorie e trasmissione della copia conforme del contratto di lavoro nonché delle buste paga relative al periodo di interesse e delle relative quietanze sottoscritte dal lavoratore assunto.

b. il saldo previa trasmissione delle buste paga relative al restante periodo di interesse e delle relative quietanze sottoscritte dal lavoratore assunto, con tempistiche diverse secondo la tipologia di contratto, ovvero: per i contratti a tempo indeterminato, la chiusura avviene al termine del mese successivo ai primi 12 mesi di contratto; per i contratti a tempo determinato, al termine del mese successivo alla scadenza del contratto.

2. la seconda modalità, su richiesta diretta dell'impresa, prevede l'erogazione in un'unica soluzione del 100% al termine del progetto di assunzione, secondo i criteri illustrati al punto b per le diverse tipologie di contratto.

Per la prima modalità la Regione si riserva di chiedere al momento dell'erogazione dell'incentivo la polizza fidejussoria a copertura dell'eventuale periodo utile all'acquisizione del requisito per l'indennità ordinaria di disoccupazione. In tal caso il costo delle polizze fidejussorie è rimborsabile.

La Regione attiverà controlli in merito al mantenimento del rapporto di lavoro fino alla maturazione del requisito previsto per ciascun lavoratore.

Articolo 8 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione vanno presentate mediante accesso alla piattaforma telematica.

A partire dal 1 febbraio 2011, sarà attivata la piattaforma informatica per la registrazione *on line* e la compilazione della modulistica relativa al progetto di assunzione, accedendo al link "Campania al Lavoro!", presente sul sito internet della Regione Campania www.regione.campania.it.

Le richieste di contributo possono essere presentate con modalità on line secondo il seguente calendario:

<i>Data apertura sportello telematico</i>	<i>Data chiusura sportello telematico</i>
<i>21 febbraio ore 10.00</i>	<i>3 marzo ore 13.00</i>
<i>21 Aprile ore 10.00</i>	<i>20 maggio ore 13.00</i>
<i>21 giugno ore 10.00</i>	<i>21 luglio ore 13.00</i>
<i>21 settembre ore 10.00</i>	<i>21 ottobre ore 13.00</i>
<i>21 Novembre ore 10.00</i>	<i>21 dicembre ore 13.00</i>

Per la partecipazione all'avviso occorre essere in possesso della posta elettronica certificata (PEC).

E' richiesto, altresì, l'utilizzo della firma digitale sulla domanda e sugli ulteriori documenti, per i quali è necessaria la sottoscrizione del possesso dei requisiti richiesti dall'avviso da parte del datore di lavoro. La firma digitale apposta sui documenti da inviare contestualmente alla richiesta di incentivo equivale alla firma in originale. Pertanto non si richiede, a coloro che utilizzano tale modalità, ulteriore documentazione.

Per coloro i quali, invece, non sono ancora dotati, alla data di richiesta di incentivo, della firma digitale, si consente, in via transitoria, di inviare la domanda e gli eventuali ulteriori documenti in originale, una volta compilati on line, stampati e successivamente firmati in ogni pagina (con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento in corso di validità,



debitamente firmato) alla Regione Campania congiuntamente alla stampa della ricevuta di avvenuta consegna telematica della richiesta di incentivo.

L'indirizzo a cui spedire mediante raccomandata a/r la documentazione è il seguente: Regione Campania – Settore Orientamento Professionale – Piano “Campania al lavoro!”: Avviso “Minimi termini” - Centro Direzionale Isola A6 Napoli.

Il termine entro cui è necessario, pena l'esclusione dall'incentivo, spedire la documentazione firmata in originale alla Regione Campania è di 5 giorni lavorativi dall'inoltro della domanda di contributo sulla piattaforma telematica (farà fede il timbro postale di invio).

In caso di difformità tra la procedura informatica e la domanda pervenuta farà fede ciò che è inserito nella procedura. La Regione, rilevata la difformità, inviterà, mediante mail sulla posta elettronica certificata, il datore di lavoro alla regolarizzazione della domanda. Qualora il datore di lavoro non si presenti, la richiesta di incentivo è automaticamente respinta.

I soggetti ammessi al contributo dovranno acquisire la firma digitale ai fini dell'accesso alle fasi successive dell'iter procedurale per la sottoscrizione dell'atto di concessione.

Nella domanda di candidatura i soggetti dovranno attestare il possesso dei requisiti richiesti e la condizione organizzativa dell'unità operativa di riferimento mediante autocertificazione resa all'atto dell'iscrizione ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n°445. Le suddette autocertificazioni saranno sottoposte a controlli; nel caso in cui emergessero elementi di non veridicità il dichiarante decadrà dal diritto al contributo e sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

Articolo 9 - Ammissibilità

Le candidature pervenute saranno sottoposte all'esame di ammissibilità da parte di un'apposita Commissione presieduta dal Dirigente dell'AGC 17, composta anche da esperti esterni. I criteri di ammissibilità attengono alla presenza dei requisiti indicati nel presente Avviso .

L'istruttoria delle domande di contributo avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica.

Con cadenza mensile dal termine di presentazione della domanda sarà prodotto dal Settore competente l'atto formale di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento.

Successivamente i soggetti ammessi a finanziamento saranno convocati per la sottoscrizione dell'atto di concessione con la Regione Campania, nel quale saranno riportate le condizioni da rispettare e gli obblighi che dovranno essere assunti dai soggetti proponenti. Per la firma dell'atto di concessione saranno richiesti i documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati all'atto della domanda di incentivi, ivi compreso la copia del contratto di lavoro e delle comunicazioni obbligatorie al CPI.

Art. 10 - Controlli in itinere ed ex post

È facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda nonché la reale presenza in loco del lavoratore e per prendere visione della documentazione amministrativa a supporto, che comprovi la regolarità del rapporto di lavoro in corso.

Il datore di lavoro dovrà rendere disponibile almeno la seguente documentazione:

- documentazione comprovante i requisiti del destinatario;
- documentazione relativa alla stabilizzazione/assunzione o all'eventuale dimissione anticipata;
- foglio presenze e cedolini paga del destinatario quietanzato per il periodo di riferimento.
- ogni altro documento contabile/amministrativo, regolare ai fini fiscali, da cui risulti l'avvenuto accredito dell'incentivo ed il riferimento al codice di progetto attribuito dalla Regione Campania.

Articolo 11 - Revoca del contributo

L'intero contributo dovrà essere restituito, qualora si licenzi il lavoratore, senza giustificato motivo o giusta causa, prima della maturazione dei requisiti per l'indennità ordinaria di disoccupazione, così come stabilito dalla legislazione nazionale o dai contratti collettivi in materia di contratti di lavoro o dagli accordi interconfederali, nazionali o regionali, stipulati da associazioni dei datori di lavoro e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o regionale. Qualora il datore di lavoro non restituisca quanto dovuto, l'Amministrazione, oltre ad attivare tutte le procedure legali per il recupero del credito, non concederà più in futuro finanziamenti al datore di lavoro.

Articolo 12 - Condizioni di tutela della Privacy

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03 Testo Unico - Codice Privacy.

Articolo 13 - Rinvio alla normativa vigente



Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa rinvio alle normative nazionali, comunitarie, regionali e contrattuali, nonché al Manuale di Gestione FSE ove compatibile. Il soggetto proponente accetta tutto quanto stabilito dal presente Avviso nel momento in cui presenta la domanda di partecipazione.

Articolo 14 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è quella del Settore Orientamento Professionale.

Articolo 15 Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente esclusivo quello di Napoli.

Normativa di riferimento

Il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

Il Regolamento (CE) 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

Il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo;

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 relativo al Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;

Il Reg.(CE) 1998/06 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("De Minimis")

Il Programma Operativo Campania FSE 2007/2013;

La Circolare n.2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua la tipologia di soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.);

Il Vademecum per l'ammissibilità della SPESA al FSE PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Delibera di G. R. Campania n. 690 del 08/10/2010 di approvazione del Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!) , pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;

Il D . Lgs. n. 297/2002



POR CAMPANIA FSE 2007/2013
OB.OP.B1

PIANO D'AZIONE PER IL LAVORO "CAMPANIA AL LAVORO!"

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione

di domanda di incentivi alla stabilizzazione di lavoratori atipici per il progetto:

“Minimi termini”

Domanda di partecipazione



All.1

**Alla Regione Campania
Settore Orientamento Professionale
Centro Direzionale Isola A/6
Napoli**

Io sottoscritto/a nome..... cognome

Luogo e data di nascita

C.F.

Tel.

Fax

E-mail

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa (*ragione sociale per esteso*)

Forma Giuridica

Codice attività economica (ATECO):

Data di costituzione __/__/__

Data di inizio attività __/__/__

Data iscrizione CCIAA __/__/__

R.I. n°

Prov.

Ovvero in qualità di professionista iscritto a

Ordine / Albo / Collegio
professionale/Titolare di partita IVA

Data iscrizione __/__/__

n°

Prov.

Codice Fiscale

Data rilascio

Partita IVA

Partita IVA

Indirizzo sede legale					
C.A.P.		Città		Prov.	
Via e n°					
Tel.		Fax		E-mail	

Indirizzo sede operativa					
C.A.P.		Città		Prov.	
Via e n°					
Tel.		Fax		E-mail	

dotazione organico al 31/12/2010 (<i>indicare n.ro dip. A tempo indeterminato</i>)	
dotazione organico alla data di presentazione della domanda (<i>indicare n.ro dip. A tempo indeterminato</i>)	

CHIEDE CHE

sia riconosciuto un contributo pari a € _____ in relazione alla stabilizzazione/assunzione di n° lavoratori _____, di cui € _____ di incentivo ed € _____ per i costi di polizze fidejussorie.

Per:

<input type="checkbox"/> trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato	Presenti in azienda <input type="checkbox"/>	n°
--	--	----



<input type="checkbox"/> assunzione a tempo indeterminato di unità lavorative con contratti di lavoro atipico	Presenti in azienda <input type="checkbox"/>	n°
	Non presenti <input type="checkbox"/>	n°
<input type="checkbox"/> assunzione a tempo determinato di unità lavorative con contratti di lavoro atipico	Presenti in azienda <input type="checkbox"/>	n°
	Non presenti <input type="checkbox"/>	n°

(Barrare la casella di interesse)

Scheda Anagrafica Lavoratore
 Compilare per ciascun lavoratore

Nome e Cognome			
C.F.			
Luogo e data di nascita			
Indirizzo			
CAP (Comune)			
Tel.		e-mail:	
Titolo di studio			

Informazioni sul contratto di lavoro preesistente

Contratti precedenti nell'ultimo triennio	Qualifica	Impresa / datore di lavoro (Denominazione/Ragione sociale)	Tipologia di contratto	Periodo (g/m/a)		Settimane contributive
				dal	al	

Informazioni sul contratto di lavoro attivato/da attivare

Tipologia Contratto (det./indeter.)			
Tipologia di rapporto (full time/part time per i contratti a tempo indeterminato)			
Qualifica			
CCNL applicato			
Durata del contratto	Data di inizio (dal 2 gennaio 2011 o presunta)	Data termine (presunta per contratti a tempo det.)	Orario sett.
Durata del progetto assunzione	Data di inizio (dal 2 gennaio 2011 o presunta)	Data termine (riferita alla data di maturazione di accesso all'indennità di disoccupazione)	

- trasformazione contratto
- assunzione ex novo.

SI IMPEGNA

- 1) a stipulare il contratto di lavoro, se non ancora in essere, prima della sottoscrizione dell'atto di concessione e comunque non oltre i 30 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'assegnazione dell'incentivo.
- 2) a mantenere in organico le unità stabilizzate per un periodo utile ai fini dello status di occupato ai sensi del D. Lgs. N. 297/2002 ed alla maturazione del diritto ad accedere all'indennità di disoccupazione ordinaria.
- 3) a comunicare tempestivamente alla Regione Campania ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda di contributo;
- 4) di impegnarsi ad accettare tutti i controlli che la Regione riterrà di effettuare in ordine ai dati dichiarati nella presente domanda ed a quelli che verranno forniti successivamente nel monitoraggio e controllo dell'operazione oggetto di incentivo.



Luogo e data

Firma del legale Rappresentante



AII.2

**Alla Regione Campania
Settore Orientamento Professionale
Centro Direzionale Isola A/6
Napoli**

(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' – ART. 47 DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ residente in _____

rappresentante legale del soggetto proponente (indicare la ragione sociale) _____ con sede

legale in _____ partita IVA _____

cod.fiscale _____

in riferimento all'Avviso Pubblico della Regione Campania approvato con _____ n. _____ del

_____ pubblicato sul BURC N° _____ del _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

DICHIARA CHE

1. le dichiarazioni fornite nell'allegata domanda di incentivo sono veritiere;
2. di avere Unità produttiva e/o sede operativa nel territorio della Regione Campania ;
3. che l'impresa é iscritta alla Camera di Commercio di _____ al n.ro REA _____
4. ovvero, all'albo /collegio professionisti presso il Consiglio dell'ordine dei _____ di _____ con n° _____
5. ovvero, di non essere tenuti all'iscrizione alla CCIAAA
6. di essere in regola con gli adempimenti e i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
7. di essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/1999 e ss.mm.ii;
8. di essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
9. di applicare le condizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro o, in sua assenza, degli accordi locali tra le rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
10. di non trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
11. di non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004
12. di non svolgere una delle attività rientranti nei settori esclusi di cui all'Art.1 del Reg. CE 1998/2006.
13. di non aver effettuato, nei 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda licenziamenti e/o apertura di C.I.G.S. di dipendenti di professionalità identiche a quelle dei disoccupati da assumere né di effettuarne per il periodo di vigenza del contratto di lavoro. Sono fatti salvi i casi in cui si siano resi vacanti posti di lavoro in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale;
14. di escludere dalla assunzione, a valere sul presente avviso, il coniuge, il socio, parenti ed affini entro il terzo grado del datore di lavoro/ dei soci o degli amministratori in caso di società;
15. di non essere incorsi, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
16. di non aver subito condanne definitive o passate in giudicato per inadempienze, illeciti o irregolarità connesse all'utilizzo di finanziamenti pubblici;
17. di aver ottemperato agli obblighi previsti dalle convenzioni, negli ultimi dieci anni, stipulate con la Regione Campania per progetti cofinanziati dal FSE, con particolare riferimento alla consegna delle informazioni amministrativo-contabili relative alla certificazione della spesa, alla vigilanza e al controllo dell'intervento nonché ad ordine di recupero finanziamenti pendente.
18. di impegnarsi ad accettare tutti i controlli che la Regione riterrà di effettuare in ordine ai dati dichiarati nella presente domanda ed a quelli che verranno forniti successivamente nel monitoraggio e controllo delle attività finanziate;
19. che, per importi complessivi pari o superiori a € 50.000,00, presenterà certificato camerale con vigenza corredato da dicitura antimafia, ai sensi dell'art. 2 – comma 2 del "Protocollo di legalità in materia di appalti", sottoscritto il 1 agosto 2007;



20. che, per importi complessivi pari o superiori a € 154.937,07, presenterà, in aggiunta alla documentazione precedente, copia della richiesta protocollata alla Prefettura di informativa antimafia per la propria impresa a favore della Regione Campania, ai sensi dell'art. 10 D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998;
21. di impegnarsi a trasmettere i dati di monitoraggio e controllo richiesti dalla Regione Campania ;
22. di non appartenere ad uno dei settori esclusi dall'applicazione del regime de minimis ai sensi dell'art. 1 del Reg. (CE) n. 1998/2006
23. di aver beneficiato, nei tre anni precedenti la presentazione della presente domanda, di agevolazione a titolo di aiuti in "de minimis", per un importo di euro _____ e che l'impresa si impegna a rispettare il limite di cumulo come previsto dalla normativa comunitaria.
24. il contratto di lavoro stipulato o da stipulare è utile a maturare il diritto del lavoratore ad accedere al beneficio di cui all'art.1 dell' Avviso.
25. È consapevole che in caso di interruzione prima del termine previsto restituirà l'incentivo già liquidato.

Luogo Data	Firma del legale Rappresentante
------------	---------------------------------

Allegare documento di identità

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti saranno trattati, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e informatici, per le esigenze del procedimento amministrativo al quale si riferisce la presente istanza. Per tali esigenze il conferimento dei dati è obbligatorio e il relativo trattamento non richiede il consenso degli interessati. I dati saranno resi pubblici o disponibili a terzi, nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti, con riguardo, in particolare, alle disposizioni in materia di trasparenza dell'attività amministrativa e di diritto di accesso ai documenti. Il soggetto al quale i dati si riferiscono potrà esercitare in ogni momento i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n. 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati forniti è la Regione Campania Settore Orientamento Professionale



All.3

**Alla Regione Campania
 Settore Orientamento Professionale
 Centro Direzionale Isola A/6
 Napoli**

Oggetto: domanda di incentivi alla stabilizzazione di lavoratori atipici per il progetto “Minimi termini” – POR FSE Campania 2007-2013.

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

(la presente dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna persona giuridica che benefici di aiuti “de minimis”)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____ residente in _____
 rappresentante legale del soggetto proponente (indicare la ragione sociale) _____ con sede
 legale in _____ partita IVA _____
 cod.fiscale _____
 in riferimento all’Avviso Pubblico della Regione Campania approvato con _____ n. _____ del
 _____ pubblicato sul BURC N° _____ del _____

PRESO ATTO

- a) della finalità della presente dichiarazione, richiesta al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento della Commissione europea n. 1998/2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore “de minimis”, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea del 28/12/2006 alla serie L 379), con particolare riferimento ai settori per i quali il regolamento non è applicabile indicati all’art. 1, ai massimali dell’aiuto e al divieto di cumulo stabiliti all’art. 2;
- b) della natura “de minimis” della sovvenzione diretta in denaro prevista dall’ “Avviso a valere sul POR Campania FSE 2007-2013.”;
- c) che il rispetto del massimale stabilito dal Regolamento n. 1998/2006, art. 2 costituisce un requisito indispensabile di ammissibilità dei progetti al finanziamento e che pertanto il mancato rispetto del predetto massimale costituisce causa di esclusione dal finanziamento di cui al predetto Avviso;
- d) che l’importo complessivo degli aiuti concessi in favore di una medesima impresa a titolo di aiuto de minimis non deve superare l’importo fissato dal citato Regolamento europeo, incluso l’aiuto in oggetto, nell’arco di tre esercizi finanziari, calcolati con riferimento all’esercizio finanziario in corso più i due precedenti;



- e) che il massimale di aiuto è espresso sotto forma di sovvenzione diretta in denaro;
- f) che la presente sovvenzione non è cumulabile con altri aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento di esenzione per categoria o da una decisione della Commissione;
- g) che i costi ammissibili al finanziamento da considerare al fine di garantire il rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 2 del Regolamento n. 1998/2006, paragrafo 5, sono quelli indicati nell'Avviso;
- h) che, in caso di approvazione del finanziamento, prima della sottoscrizione della convenzione ciascuna persona giuridica dovrà confermare quanto indicato nella presente dichiarazione e specificare che nessuna misura di aiuto è stata concessa nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione della presente dichiarazione e la data della convenzione, oppure dovrà indicare le eventuali ulteriori misure di aiuto accordate;

Consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che i contributi a titolo de minimis di cui si intende beneficiare si riferiscono a settori e attività diversi da quelli di cui all'art. 1 del Regolamento (CE) n. 1998/06(*);
- che i contributi richiesti a titolo di aiuti de minimis per la realizzazione del progetto (*indicare titolo*)

_____ ammontano complessivamente ad Euro _____;

- di aver ottenuto, negli ultimi 3 esercizi finanziari, ivi compreso quello in corso, i contributi pubblici a titolo "de minimis" pari ad Euro _____ e di non beneficiare, per gli stessi costi ammissibili, di altri aiuti esentati o approvati attraverso notifica dalla Commissione Europea.

Luogo e data

Firma

Allegare documento di identità

(*) Il Regolamento 1998/2006 art. 1 prevede la non applicabilità della regola "de minimis" a: - imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE, esclusi quelli della pesca; - imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio (GUCE serie L 17 del 21.2.2000); - settore carbonifero; - imprese in difficoltà, secondo gli orientamenti comunitari applicabili (vedi GUCE serie C 244 del 1.10.2004, p.1); aiuti connessi all'esportazione.

(**) Compilare una riga per ogni provvedimento di concessione di contributo. Aggiungere righe se necessario.

(***) Indicare la legge (o il Programma Operativo, il DOCUP, ecc.) in base alla quale è stato concesso il contributo.



All.4

Clausola Deggendorf

**Alla Regione Campania
Settore Orientamento Professionale
Centro Direzionale Isola A/6
Napoli**

Oggetto: domanda di incentivi alla stabilizzazione di lavoratori atipici per il progetto “Minimi termini” – POR FSE Campania 2007-2013.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA AI SENSI
DELL'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445**

Io sottoscritto (cognome e nome)nato a il/...../....., codice fiscale, nella qualità di legale rappresentante dell'impresa (denominazione)con codice fiscale e sede in

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di usufruire del finanziamento previsto da, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, dichiaro: (barrare la voce che interessa)

di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art.4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n.160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223¹, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;

di aver beneficiato, secondo la regola *de minimis*, degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223¹, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n. 160 del 12/7/2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruitive;

di aver rimborsato in data (gg/mese/anno) mediante..... (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc... con cui si è proceduto al rimborso) la somma di euro, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223¹, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;

di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art.1, comma 1223¹, della legge n. 296/06.

Luogo e Data

Firma del legale Rappresentante

Allegare documento di identità

¹ ora art. 16 bis, comma 11, legge n. 11/2005, aggiunto dalla legge n. 34/200